



COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del Registro **Oggetto:** Solidarietà e sostegno alle manifestazioni in atto da parte degli agricoltori e allevatori e trasmissione della delibera alle rappresentanze regionali, nazionali e europee al fine di rappresentare le preoccupazioni della collettività per la grave crisi del comparto agricolo.

Anno 2024

L'anno Duemilaventiquattro addì **Diciannove** alle ore **10,00** del mese di **Marzo**... nel Comune di Cerda e nei locali comunali (Via Roma n. 133), il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della l.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VARA Stefania	P		9) BATTAGLIA Domenico Liborio	P	
2) PARISI Benedetta Desiree	P		10) GUIDA Floriana	P	
3) DIOGUARDI Mario	P		11) ZAMBALDO Agostino	P	
4) DIONISI Maria Elena	P		12) RIOLO Carmela	P	
5) CIVILETTO Giuseppe	P				
6) BULFAMANTE Pietro		A			
7) GERACI Dario	P				
8) LIBERTI Francesca		A			

TOTALE PRESENTI N. 10

TOTALE ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Mario Dioguardi che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del 2° punto posto all'o.d.g., "Solidarietà e sostegno alle manifestazioni in atto da parte degli agricoltori e allevatori e trasmissione della delibera alle rappresentanze regionali, nazionali e europee al fine di rappresentare le preoccupazioni della collettività per la grave crisi del comparto agricolo".

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco, On.le Salvatore Geraci e il Vice-Sindaco Amodeo Giuseppe;

Il Presidente legge la proposta di deliberazione, meglio descritta in premessa, ed espone le motivazioni per cui si è proceduto alla convocazione urgente della seduta odierna.

Prende la parola un rappresentante degli agricoltori, Cappadonia Salvatore, che legge un documento circa le motivazioni della manifestazione in oggetto esponendone i punti cardine; in sintesi viene rappresentata la crisi del mercato agricolo e promuove la manifestazione che si terrà domani 20 Marzo 2024 a Palermo, auspicandosi il sostegno di tutta l'Amministrazione presente;

Messa a votazione, per alzata di mano, tale proposta si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 10 – VOTI FAVOREVOLI N. 10 – ASSENTI N. 2 (Bulfamante e Liberti);

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Riolo la quale, a nome del gruppo di minoranza, esprime la propria solidarietà dell'iniziativa in oggetto;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Battaglia il quale apprezza l'interessamento di tutta l'Amministrazione ed evidenzia le proprie preoccupazioni per il futuro del mercato agricolo;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Parisi Benedetta la quale si associa per quanto già espresso dai colleghi consiglieri ed esprime l'importanza dell'intervento non solo regionale ma anche europeo;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Dionisi Marilena la quale associandosi a quanto già espresso dai colleghi consiglieri invita tutta l'Amministrazione presente a partecipare alla manifestazione che si terrà domani a Palermo;

Prende la parola il Sindaco, On.le Salvatore Geraci, il quale si congratula del voto unanime della odierna delibera; espone inoltre l'importanza del lavoro agricolo anche per le future generazioni; con l'occasione il Sindaco evidenzia il primato della politica a tutela dei cittadini anche in relazione all'aumento dei costi in tutti i campi della vita quotidiana e nel mondo del lavoro;

A tal ragione lo stesso Sindaco prospetta la creazione di un tavolo tecnico permanente a salvaguardia delle eccellenze locali, ricordando che Cerda è famosa anche a livello nazionale per la produzione dei carciofi che vengono coltivati con tecniche uniche al mondo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Sindaco, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta predisposta dal Sindaco, On.le Salvatore Geraci, avente come oggetto: "Solidarietà e sostegno alle manifestazioni in atto da parte degli agricoltori e allevatori e trasmissione della delibera alle rappresentanze regionali, nazionali e europee al fine di rappresentare le preoccupazioni della collettività per la grave crisi del comparto agricolo".

Alle ore 10,42 il Presidente del Consiglio chiude la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

SOLIDARIETÀ E SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI IN ATTO DA PARTE DEGLI AGRICOLTORI E ALLEVATORI E TRASMISSIONE DELLA DELIBERA ALLE RAPPRESENTANZE REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEE AL FINE DI RAPPRESENTARE LE PREOCCUPAZIONI DELLA COLLETTIVITÀ PER LA GRAVE CRISI DEL COMPARTO AGRICOLO.

II SINDACO

PREMESSO CHE:

Che gli agricoltori e gli allevatori siciliani, e in particolare quelli del territorio madonita, si trovano ad affrontare una strutturale crisi economica;

- Che tale crisi, avente origini lontane, ha determinato negli ultimi mesi una protesta generalizzata che ha interessato diverse regioni d'Italia ma anche altre Stati dell'Unione Europea;

CONSIDERATO CHE:

- le ragioni della protesta sono pienamente condivisibili in quanto interessano non solo il comparto agricolo ma con esso le comunità, soprattutto quelle delle aree interne, che storicamente vivono anche di agricoltura e pastorizia;
- la crisi del comparto agricolo e zootecnico investe, soprattutto nelle aree interne, tutte le generazioni e soprattutto quelle più giovani che in mancanza di un'adeguata redditività sono costretti a trovare lavoro altrove con conseguenze gravissime contribuendo pesantemente sullo spopolamento dei centri minori;
- l'agricoltura siciliana rappresenta un punto di forza per l'economia isolana, oltre ad essere un fattore di conoscenza e diffusione del brand "Sicilia" in tutto il mondo contribuendo a sostenerne l'economia;
- l'agricoltura siciliana è notoriamente vocata alla qualità e conseguentemente alla salvaguardia della salute alimentare;

DATO ATTO CHE, le recenti disposizioni europee, in primis la nuova PAC, nonché il notorio ritardo infrastrutturale della nostra agricoltura siciliana, costituiscono una serissima minaccia alla sopravvivenza del comparto agricolo e zootecnico in mancanza di decise politiche agricole volte a un allentamento dei vincoli europei e di una decisa svolta nell'investimento nelle infrastrutture rurali;

RITENUTO assolutamente improcrastinabile affrontare il tema dello sviluppo agricolo e zootecnico siciliano al fine di invertire l'attuale rotta che pregiudica pesantemente l'agricoltura, la salute, nonché l'economia e la sopravvivenza di vasti territori dell'entroterra;

PRESO ATTO del documento unico regionale degli agricoltori, allevatori e pescatori siciliani redatto ad Enna il 22 febbraio scorso dalle diverse rappresentanze degli operatori del settore che hanno alimentato la protesta regionale degli ultimi mesi;

CONSIDERATO CHE, il comparto agricolo e zootecnico, se adeguatamente rivalutato – in termini di maggiori investimenti infrastrutturali, semplificazione burocratica, maggiori controlli all'importazione di materie prime che non rispettano gli standard qualitativi imposti ai nostri agricoltori, agevolazioni nella chiusura delle filiere, riconoscimento finanziario dei maggiori costi dell'insularità, impegno a garantire il rispetto della tempistica nei pagamenti alle aziende agricole – può diventare il motore di sviluppo e di crescita dell'economia regionale garantendo occupazione, ripopolamento, salvaguardia

della salute alimentare, ma anche lavorazione e utilizzo delle terre incolte quale baluardo dei territori rispetto agli incendi e al dissesto idrogeologico.

RITENUTO dover condividere e sostenere nell'insieme i temi della protesta ampiamente sintetizzati nel predetto documento unico regionale, che qui si allega.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- **DI PRENDERE ATTO:**
- Di quanto riportato in narrazione condividendone il contenuto nella sua interezza;
- Condividere e sostenere la protesta degli agricoltori e degli allevatori rispetto ai temi sintetizzati, nell'insieme, nel documento unico regionale degli agricoltori, allevatori e pescatori siciliani redatto ad Enna il 22 febbraio scorso dalle diverse rappresentanze degli operatori del settore che hanno alimentato la protesta regionale degli ultimi mesi;
- Di promuovere e sostenere, assieme a loro, tutte le azioni ritenute necessarie affinché il tema del comparto venga portato all'attenzione dei referenti istituzionale siciliani, nazionali ed europei;
- **DI AUTORIZZARE** il Sindaco al compimento di tutti gli atti necessari a portare avanti la protesta sui tavoli negoziali competenti;
- **DI TRASMETTERE** la presente delibera, unicamente all'allegato documento, al Presidente della Regione siciliana, all'Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, a S.E. il Prefetto di Palermo, al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e al Presidente della commissione europea.
- **DI CHIEDERE**, in particolare, al Governo Regionale, per quanto di propria competenza, di istituire un gruppo di lavoro permanente e competente ad affrontare e risolvere le questioni regionali, in cui siano presenti i rappresentanti degli enti locali nonché le rappresentanze degli agricoltori e allevatori che stanno alimentando la protesta.

Il Sindaco

On.le Geraci Salvatore

SALVATORE GERACI
COMUNE DI CERDA
SINDACO
18.03.2024 09:55:40
GMT+01:00

Sp.lla Amministrazione Comunale

Alla cortese attenzione del **Sindaco**

Alla cortese attenzione del

Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Invito ad esprimere la massima vicinanza e supporto al comparto agricolo alla protesta pacifica in atto di "denuncia di stato di crisi"

Il sottoscritto Cruciano Mesi, in qualità di portavoce delegato dal **Comitato Spontaneo Agricoltori delle Madonie e della Valle del Torto**, su richiesta di molti agricoltori del vostro comune, componenti il comitato spontaneo, dopo settimane di confronto tra comitati spontanei siciliani, attualmente in protesta per chiedere migliori condizioni per il comparto agricolo.

INVITA

L'amministrazione Comunale ad esprimere la massima vicinanza e supporto al comparto agricolo, attraverso l'approvazione in Consiglio Comunale di una delibera, in cui si esprime la massima vicinanza e supporto al comparto agricolo e alla protesta in atto, inserendo in allegato, il "**Documento Unico Regionale**" di agricoltori, allevatori e pescatori siciliani, che contiene, tutte le rivendicazioni emerse.

altresi vi invita

a partecipare alla manifestazione pacifica, in forma Istituzionale, che si svolgerà giorno 20 Marzo a Palermo (Pa), che consiste in un corteo a piedi che da Piazza Marina raggiungerà il palazzo della Presidenza della Regione

allega: "**Documento Unico Regionale**"

In attesa di un vostro gentile confronto,

pongo i miei più cordiali saluti.

Cruciano Mesi

DOCUMENTO UNICO REGIONALE DI AGRICOLTORI, ALLEVATORI E PESCATORI SICILIANI

Gli agricoltori, allevatori e pescatori siciliani si trovano in uno stato di profonda crisi economica tale da aver innescato diverse manifestazioni ed azioni di protesta, al fine di rivendicare ai diversi organi di competenza quanto doveroso per la sopravvivenza ed il rilancio di un intero comparto.

1. Punti di competenza Regionale

- 1.1 Denuncia dello stato di Crisi di Mercato;
- 1.2 Implementazione di ulteriori 10 milioni di euro alle risorse già finanziate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 20 febbraio 2024 ed erogazione dei primi contributi alle aziende zootecniche danneggiate dalla crisi idrica per l'acquisto di foraggio e l'approvvigionamento idrico per gli animali;
- 1.3 Creazione di presidi fissi dei N.A.S in tutti i porti siciliani al fine di controllare tutti i prodotti importati, con relativi laboratori di analisi;
- 1.4 Condono tombale al 10% delle cartelle esattoriale dei canoni irrigui pregresse, garanzia dell'approvvigionamento per tutto l'anno o nel caso contrario, revoca della sospensione delle autorizzazioni per la realizzazione dei pozzi nei terreni serviti dalle Dighe.
- 1.5 Interventi di manutenzione, ripristino, potenziamento delle dighe e della rete idrica per poter irrigare gli appezzamenti terrieri e revisione della metodologia di pagamento;
- 1.6 Abolizione art.10 della legge regionale 45/1995 e scioglimento del commissariamento del consorzio di bonifica;
- 1.7 Deroga Calendario Venatorio, consentendo, solo per i cinghiali ed i suoi ibridi, la caccia per tutto l'anno e su tutti i territori regionali, Redazione Piano Regionale controllo fauna selvatica e misure contro i roghi
- 1.8 Verifica dell'aumento sconsiderato e penalizzante del biglietto per i traghetti che gli autotrasportatori devono pagare da e per la Sicilia;
- 1.9 Inserimento dei prodotti 100% Siciliani, con prerogativa ai prodotti biologici, in tutte le mense pubbliche
- 1.10 Istituzione Fondo di Garanzia Regionale per le aziende agricole che subiscono ritardi nei pagamenti;
- 1.11 Misure contro la predazione di suolo da parte delle multinazionali per le energie "pulite" a danno delle colture e del paesaggio tradizionale;
- 1.12 Implementazione fondi per la Misura SRA 29;
- 1.13 Attivazione in Sicilia nel Piano di Sviluppo Rurale dell'intervento " SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli" e dell'intervento SRA07 - conversione e/o mantenimento di seminativi a prati o pascoli;
- 1.14 Coinvolgimento diretto di agricoltori e allevatori in tutte le decisioni sul settore, con l'istituzione di un tavolo tecnico regionale che ne preveda la presenza costante e con cadenza di incontri mensile (contrasto a politiche di condominio e cattiva rappresentanza);
- 1.15 Attivazione e integrazione del PIANO AGRICOLO REGIONALE (L.R. 21/2021 contenente norme di tutela delle produzioni locali) con programmazioni differenziate in base alle vocazioni di zona;
- 1.16 Abbattimento burocratico per la mobilitazione verso altre Regioni degli animali (controlli obbligatori); abolizione del pagamento dei controlli obbligatori di profilassi di stato per gli animali che devono movimentarsi dalla Sicilia verso altre regioni d'Italia; abolizione delle applicazione dei boli identificativi e ridiscussione e realizzazione Piani di Eradicazione di TBC e BR con gli allevatori;
- 1.17 Sollecito all'attuazione del "Piano di gestione del Daino nei territori dei Comuni del Parco delle Madonie" e modifiche migliorative consistenti: coinvolgimento di tutti i selecontrollori ed aumento di numero dei giorni infrasettimanale delle battute; estensione delle attività del controllo selettivo anche nelle zone adiacenti al Parco delle Madonie; provvedere al mancato pagamento del risarcimento danni dovuti da parte dell'Ente Parco delle Madonie degli anni: 2020-2021-2022-2023, indennizzo totale dei danni subiti dai daini da parte dell'ente Parco Madonie

DOCUMENTO UNICO REGIONALE DI AGRICOLTORI, ALLEVATORI E PESCATORI SICILIANI

- 1.18 Riconoscimento su base prezzario regionale, dei lavori eseguiti in economia per il ripristino delle opere danneggiate dalle calamità naturali, eseguita da tecnico asseveratore nominato dall'azienda

2. Punti di competenza Nazionale

- 2.1 Intensificazione dei controlli sui prodotti importati dai paesi extra Europei, con adeguamento del regime sanzionatorio e creazione di presidi fissi dei N.A.S in tutti i porti italiani, con relativi laboratori di analisi;
- 2.2 Applicazione immediata delle restrizioni equivalenti, stabilite dall' art 36 del TFUE, ai limiti quantitativi (riduzione del 50%) delle importazioni di grano duro, ortaggi, latte, carne bovina e loro derivati;
- 2.3 Defiscalizzazione totale del gasolio agevolato agricolo;
- 2.4 Ampliamento delle informazioni per il consumatore sulla provenienza e sui requisiti sanitari dei prodotti alimentari, indicando eventuali residui di sostanze nocive, anche se rientranti nei parametri di legge;
- 2.5 Abrogazione permanente IRPEF e IMU per i terreni agricoli;
- 2.6 Abrogazione del comma 5 dell'art 6 DPR 187 del 9 febbraio 2001;
- 2.7 Deroga Concessione AIUTI DI STATO per le aziende che non hanno il DURC regolare;
- 2.8 Applicazione aliquota Iva agevolata al 4% anche per tutte le specie di animali da reddito, le sementi di tutte le specie (leguminose da granella, foraggere ed altri cereali), l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, costruzioni agricole di ogni genere (stalle, fienili, magazzini, strade interpoderali ecc.);
- 2.9 Intervento immediato della protezione civile per la costituzione di una rete di rifornimento nazionale e internazionale di foraggio da destinare alle aziende zootecniche in grave sofferenza (contro la perdita di produzione e la moria degli animali causata dalla siccità);
- 2.10 Condono tombale e/o rottamazione delle cartelle esattoriali;
- 2.11 Adeguamento dei prezzi dei prodotti agricoli proporzionato all'aumento dei costi di produzione nell'ambito di ciascuna filiera;
- 2.12 Adeguato riconoscimento del valore economico pensionistico, di almeno 1500,00 euro al mese, dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli a titolo principale;
- 2.13 Riconoscimento di lavoro usurante del comparto agricolo, anticipazione dell'età pensionabile e abbattimento costi per l'assunzione di lavoratori agricoli;
- 2.14 Aiuti concreti e immediati in caso di avversità fitopatologiche e climatiche;
- 2.15 Divieto permanente all'immissione sul mercato di carni sintetiche e farine di insetti ecc.
- 2.16 Sospensione procedure esecutive, divieto di vendita all'asta sotto il valore di mercato ed assistenza per l'accesso ai piani di ristrutturazione dei debiti già previsti dal Codice della Crisi;
- 2.17 Divieto delle aste al doppio ribasso adottate dalla GDO;
- 2.18 Introduzione di norme per l'effettiva tracciabilità e trasparenza delle etichette dei prodotti primari e lavorati;
- 2.19 Riequilibrio dei fondi e dei contributi tra Nord Sud Italia;
- 2.20 Reciproca assunzione di responsabilità nella sottoscrizione dei bandi regionali senza postille-scappatoia per la parte pubblica;
- 2.21 Intervento immediato con sospensione, agevolazioni e quant'altro per i contoterzisti, gli agricoltori, gli autotrasportatori e altre categorie, delle rate mutuo.
- 2.22 Blocco sperimentazione e introduzione ETA, OGM, applicando la prevista clausola di salvaguardia e il principio di precauzione;

3. Punti di competenza Europea

3.1 Modifica Allegato I del Regolamento (UE) 2023/915 della Commissione del 25 aprile 2023 inerente alla riduzione dei Tenori massimi di alcuni contaminanti negli alimenti:

- a. riduzione del tenore massimo ($\mu\text{g}/\text{kg}$) della somma di B1, B2, G1 e G2 da 4,0 $\mu\text{g}/\text{kg}$ A 3,0 $\mu\text{g}/\text{kg}$ di cui al punto 1.1.12 della tab. 1.4 (Deossinivalenolo) del Regolamento (UE) 2023/915
- b. riduzione del tenore massimo da 1250($\mu\text{g}/\text{kg}$) A 400 ($\mu\text{g}/\text{kg}$) di cui al punto 1.4.1 del Regolamento (UE) 2023/915
- c. riduzione del tenore massimo da 1750($\mu\text{g}/\text{kg}$) A 400 ($\mu\text{g}/\text{kg}$) di cui al punto 1.4.2 del Regolamento (UE) 2023/915

3.2 Ridiscussione del P.A.C. con particolare attenzione:

- a. Ecoschema 4: si richiede la non applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 8 della Gazzetta ufficiale del 15 dicembre 2023 per l'annata 2023/2024, per quelle aziende che a seguito della siccità non riescono a mantenere l'impegno nell'annata precedente, in quanto molte aziende, nonostante aver eseguito la semina per ben 2 volte, ad oggi non vi è ancora nessuna germinazione delle specie seminate, di conseguenza andando a compromettere ancor di più nell'economia dell'azienda.
- b. BCAA 8: eliminazione dell'obbligo di lasciare incolto del 4% delle superficie a seminativo per le aziende che hanno una superficie seminativa maggiore di 10 ettari.
- c. del criterio Bcaa3, che stabilisce il divieto di bruciare le stoppie
- d. Ecoschema 5: eliminazione dell'ecoschema e redistribuzione del plafond assegnato, destinandolo come premio accoppiato per le colture Azotofissatrici che non utilizzano diserbanti chimici, ed eseguono lo sfalcio, la trinciatura o sfibratura delle piante dopo il 15 aprile di ogni anno.
- e. Pagamento accoppiato grano: pagamento del premio accoppiato (come previsto dalla domanda PAC 2023), a tutte le aziende che hanno seminato grano e sono sprovviste di cartellino di certificazione delle sementi, con l'obiettivo di sopperire al calo di produzione previsto per l'annata in corso a seguito della siccità.
- f. Refresh: si chiede che le operazioni di refresh delle superficie agricole siano completate entro il 15 aprile dell'anno corrente di domanda, in modo che, le aziende abbiano la certezza dell'eleggibilità delle superficie aziendale prima della presentazione della domanda, anziché ritrovarsi delle riduzioni di superficie in seguito all'istruttoria grafica che generalmente avviene nei mesi di novembre e/o dicembre, generando in molti casi, riduzioni del premio spettante della domanda unica e delle domande a superficie del Psr Sicilia.
- g. P.L.T: inserimento permanente della tara al 50% sulle superficie classificate come PLT

3.3 Pagamenti AGEA immediati e diretti (senza il passaggio da enti regionali);

DOCUMENTO UNICO REGIONALE DI AGRICOLTORI, ALLEVATORI E PESCATORI SICILIANI

- 1.18 Riconoscimento su base prezzario regionale, dei lavori eseguiti in economia per il ripristino delle opere danneggiate dalle calamità naturali, eseguita da tecnico asseveratore nominato dall'azienda

2. Punti di competenza Nazionale

- 2.1 Intensificazione dei controlli sui prodotti importati dai paesi extra Europei, con adeguamento del regime sanzionatorio e creazione di presidi fissi dei N.A.S in tutti i porti italiani, con relativi laboratori di analisi;
- 2.2 Applicazione immediata delle restrizioni equivalenti, stabilite dall' art 36 del TFUE, ai limiti quantitativi (riduzione del 50%) delle importazioni di grano duro, ortaggi, latte, carne bovina e loro derivati;
- 2.3 Defiscalizzazione totale del gasolio agevolato agricolo;
- 2.4 Ampliamento delle informazioni per il consumatore sulla provenienza e sui requisiti sanitari dei prodotti alimentari, indicando eventuali residui di sostanze nocive, anche se rientranti nei parametri di legge;
- 2.5 Abrogazione permanente IRPEF e IMU per i terreni agricoli;
- 2.6 Abrogazione del comma 5 dell'art 6 DPR 187 del 9 febbraio 2001;
- 2.7 Deroga Concessione AIUTI DI STATO per le aziende che non hanno il DURC regolare;
- 2.8 Applicazione aliquota Iva agevolata al 4% anche per tutte le specie di animali da reddito, le sementi di tutte le specie (leguminose da granella, foraggiere ed altri cereali), l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, costruzioni agricole di ogni genere (stalle, fienili, magazzini, strade interpoderali ecc.);
- 2.9 Intervento immediato della protezione civile per la costituzione di una rete di rifornimento nazionale e internazionale di foraggio da destinare alle aziende zootecniche in grave sofferenza (contro la perdita di produzione e la moria degli animali causata dalla siccità);
- 2.10 Condono tombale e/o rottamazione delle cartelle esattoriali;
- 2.11 Adeguamento dei prezzi dei prodotti agricoli proporzionato all'aumento dei costi di produzione nell'ambito di ciascuna filiera;
- 2.12 Adeguato riconoscimento del valore economico pensionistico, di almeno 1500,00 euro al mese, dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli a titolo principale;
- 2.13 Riconoscimento di lavoro usurante del comparto agricolo, anticipazione dell'età pensionabile e abbattimento costi per l'assunzione di lavoratori agricoli;
- 2.14 Aiuti concreti e immediati in caso di avversità fitopatologiche e climatiche;
- 2.15 Divieto permanente all'immissione sul mercato di carni sintetiche e farine di insetti ecc.
- 2.16 Sospensione procedure esecutive, divieto di vendita all'asta sotto il valore di mercato ed assistenza per l'accesso ai piani di ristrutturazione dei debiti già previsti dal Codice della Crisi;
- 2.17 Divieto delle aste al doppio ribasso adottate dalla GDO;
- 2.18 Introduzione di norme per l'effettiva tracciabilità e trasparenza delle etichette dei prodotti primari e lavorati;
- 2.19 Riequilibrio dei fondi e dei contributi tra Nord Sud Italia;
- 2.20 Reciproca assunzione di responsabilità nella sottoscrizione dei bandi regionali senza postille-scappatoia per la parte pubblica;
- 2.21 Intervento immediato con sospensione, agevolazioni e quant'altro per i contoterzisti, gli agricoltori, gli autotrasportatori e altre categorie, delle rate mutuo.
- 2.22 Blocco sperimentazione e introduzione ETA, OGM, applicando la prevista clausola di salvaguardia e il principio di precauzione;

3. Punti di competenza Europea

3.1 Modifica Allegato I del Regolamento (UE) 2023/915 della Commissione del 25 aprile 2023 inerente alla riduzione dei Tenori massimi di alcuni contaminanti negli alimenti:

- a. riduzione del tenore massimo ($\mu\text{g}/\text{kg}$) della somma di B1, B2, G1 e G2 da 4,0 $\mu\text{g}/\text{kg}$ A 3,0 $\mu\text{g}/\text{kg}$ di cui al punto 1.1.12 della tab. 1.4 (Deossinivalenolo) del Regolamento (UE) 2023/915
- b. riduzione del tenore massimo da 1250($\mu\text{g}/\text{kg}$) A 400 ($\mu\text{g}/\text{kg}$) di cui al punto 1.4.1 del Regolamento (UE) 2023/915
- c. riduzione del tenore massimo da 1750($\mu\text{g}/\text{kg}$) A 400 ($\mu\text{g}/\text{kg}$) di cui al punto 1.4.2 del Regolamento (UE) 2023/915

3.2 Ridiscussione del P.A.C. con particolare attenzione:

- a. Ecoschema 4: si richiede la non applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 8 della Gazzetta ufficiale del 15 dicembre 2023 per l'annata 2023/2024, per quelle aziende che a seguito della siccità non riescono a mantenere l'impegno nell'annata precedente, in quanto molte aziende, nonostante aver eseguito la semina per ben 2 volte, ad oggi non vi è ancora nessuna germinazione delle specie seminate, di conseguenza andando a compromettere ancor di più nell'economia dell'azienda.
- b. BCAA 8: eliminazione dell'obbligo di lasciare incolto del 4% delle superficie a seminativo per le aziende che hanno una superficie seminativa maggiore di 10 ettari.
- c. del criterio Bcaa3, che stabilisce il divieto di bruciare le stoppie
- d. Ecoschema 5: eliminazione dell'ecoschema e redistribuzione del plafond assegnato, destinandolo come premio accoppiato per le colture Azotofissatrici che non utilizzano diserbanti chimici, ed eseguono lo sfalcio, la trinciatura o sfibratura delle piante dopo il 15 aprile di ogni anno.
- e. Pagamento accoppiato grano: pagamento del premio accoppiato (come previsto dalla domanda PAC 2023), a tutte le aziende che hanno seminato grano e sono sprovviste di cartellino di certificazione delle sementi, con l'obiettivo di sopperire al calo di produzione previsto per l'annata in corso a seguito della siccità.
- f. Refresh: si chiede che le operazioni di refresh delle superficie agricole siano completate entro il 15 aprile dell'anno corrente di domanda, in modo che, le aziende abbiano la certezza dell'eleggibilità delle superficie aziendale prima della presentazione della domanda, anziché ritrovarsi delle riduzioni di superficie in seguito all'istruttoria grafica che generalmente avviene nei mesi di novembre e/o dicembre, generando in molti casi, riduzioni del premio spettante della domanda unica e delle domande a superficie del Psr Sicilia.
- g. PLT: inserimento permanente della tara al 50% sulle superficie classificate come PLT

3.3 Pagamenti AGEA immediati e diretti (senza il passaggio da enti regionali);

4. Punti di interessamento del settore Pesca

- 4.1 Credito di imposta al 35% sul gasolio;
- 4.2 Riconoscimento di un compenso economico per il periodo di fermo pesca obbligatorio previsto per il sistema di pesca "strascico" oltre le giornate aggiuntive;
- 4.3 Pagamenti dei fermi pesca obbligatori in tempi certi e celeri; erogazione immediata dei compensi arretrati;
- 4.4 Qualora si individuassero aree marine per l'installazione di parchi eolici, si richiede che vengano ascoltate e tenute in considerazione le marinerie locali evitando che questi compromettano lo svolgimento delle attività di pesca che storicamente si effettuano in determinati banchi di pesca;
- 4.5 Coinvolgimento di pescatori delegati nei tavoli tecnici che hanno per oggetto il comparto pesca;
- 4.6 Riconoscimento del mestiere del Pescatore come Lavoro Usurante, con conseguente richiesta di accorciare l'età minima di pensione;
- 4.7 Adeguamento delle norme comunitarie che regolamentano la pesca alle esigenze e specificità locali, garantendo che non siano emanate solo su mere statistiche basate sulle fatture di produzione;
- 4.8 Interventi a favore di misure orientate alla specifica tutela della pesca nel Mediterraneo e della biodiversità marittima, arginando i fenomeni di concorrenza sleale europei e internazionali;
- 4.9 Regolamentazione dell'importazione del pescato che spesso viene spacciato per prodotto nazionale, con l'applicazione di serie sanzioni per ridurre la concorrenza sleale ai prodotti locali ittici e la frode alimentare;
- 4.10 Revisione e soppressione delle Gsa in cui è stato diviso il mare di pertinenza italiana per ridurre gli enormi danni causati, per organizzare una campagna di pesca volta a stabilire, attraverso studi seri, gli stock ittici e produrre regole di contenimento e regolazione della pesca su basi certe.

Enna (EN) 22/02/2024

GLI AGRICOLTORI, ALLEVATORI E PESCATORI SICILIANI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Mario Dioguardi

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Vara Stefania*

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *Dott. Valerio Saetta*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 19 MAR. 2024

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Valerio Saetta

Affissa all'Albo Pretorio il _____

IL MESSO COMUNALE

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to.....*Dott. Valerio Saetta*